

Uscita presso la Comunità Missionaria di Villaregia

A differenza dell'uscita del mese scorso a Verona, questo mese abbiamo spostato la nostra attenzione su un territorio da noi più vissuto, Lonato. In particolare, il focus di questa uscita era quello di incontrare dei **missionari**, italiani e non, che ci raccontassero di situazioni da loro vissute in prima persona di realtà purtroppo ancora oggi in essere in diverse parti del mondo.



Una volta recatici alla “**Comunità Missionaria di Villaregia**”, poco distante dalla nostra scuola, abbiamo trovato ad accoglierci una missionaria di nome **Paola**, che ci ha raccontato di realtà da lei stessa vissute in **Mozambico** e **Mali**, due degli stati sudafricani tra i più poveri, che ci sembrano inimmaginabili per ragazzi come noi. La **lotta per la sopravvivenza** quotidiana, il tasso di **criminalità** e la **sporcizia** di quei luoghi sono ciò che ci ha più colpito, ma la cosa preoccupante è la **mancaanza di scolarizzazione** tra la popolazione, bambini soprattutto, visti esclusivamente come forza lavoro.



Giselle, una missionaria **ivoriana**, ha vissuto in prima persona in quei posti come **assistente umanitaria**, poiché si è sentita in dovere di essere guidata da uno spirito empatico che l'ha portata a servire la sua gente, in modo da rendere la loro vita il migliore possibile.

Proprio come Giselle non dovremmo rimanere indifferenti, bensì sarebbe giusto adattare dei comportamenti che evitino di produrre sprechi, sia per rispetto delle persone più sfortunate, sia per dovere morale.



Dopo la presa di coscienza guidata dalle missionarie siamo finiti in un capannone a coprire, con pennarelli indelebili, etichette di calze donate da aziende locali alla comunità di Villaregia, che saranno poi vendute in modo da creare fondi da destinare ai missionari africani del Mali. Per agevolare questa raccolta fondi, l'organizzazione umanitaria ha offerto la possibilità di ottenere 300 grammi di cioccolato di qualità

per donazioni da 15 euro. Non è una compravendita ma un'opera di bene. Per saperne di più [clicca qui](#).



Concludo dicendo che è stata un'**esperienza interessante e utile**, in quanto in grado di coinvolgere mentalmente gli studenti, giocando anche sulla loro morale. Grazie all'iniziativa abbiamo avuto l'opportunità di **prendere coscienza di realtà più difficili della nostra**, attraverso le parole di chi effettivamente si è messo in gioco per cercare di migliorarle il più possibile.

Falcone Nicola 40